

E il capo della minoranza premia il sindaco

San Giacomo, consegnata una targa a Bocchi: «È stato sempre disponibile, anche oltre i suoi doveri»

14 Agosto 2012



SAN GIACOMO DELLE SEGNATE. Una festa di fine terremoto. Il momento del «grazie a tutti» quelli che hanno dato una mano nella fase più acuta dell'emergenza, e che ancora la stanno dando. A partire dal primo cittadino, Paolo Bocchi, uomo forse un po' burbero nei modi, ma di grande disponibilità. Una persona che dalle scosse più forti del 20 e 29 maggio si è messo a completa disposizione della comunità, «andando anche oltre quelli che erano i suoi doveri di primo cittadino» dice, con una leale riconoscenza che vale più di mille complimenti amici, il capogruppo della minoranza Auro Codifava. Siamo a San Giacomo delle Segnate, uno dei centri mantovani più colpiti dal terremoto. Qui la protezione civile regionale aveva aperto un campo per l'accoglienza di sfollati (il secondo per ordine di grandezza nella nostra provincia) che nei momenti di maggiore disordine e paura è arrivato ad accogliere almeno trecento persone. Ebbene, tutti coloro che in quel campo hanno lavorato, impegnando il proprio tempo e i propri sforzi a favore da chi aveva perso tutto, hanno ottenuto sabato scorso la riconoscenza degli abitanti di San Giacomo.

L'occasione è stata la fiera del paese, fatta in modo un po' spartano, con le giostre dietro la chiesa, le bancarelle all'arena. In quest'occasione il Comune ha organizzato una cena di riconoscenza offerta a quanti hanno dato una mano: protezione civile, Proloco, vigili del fuoco, Avis, ultrà del Brescia, Centro ricreativo degli anziani. Nel corso della cerimonia sono stati consegnati a Bocchi, oltre alla targa, 1.400 euro raccolti per le scuole.

Sos in Val di Non. Oggi e domani nuove puntate della solidarietà post-sisma. Stamattina una delegazione dell'associazione Athena, che ha stampato magliette con scritte inerenti al terremoto, partirà per Vigo di Ton, nella trentina Val di Non, per fare conoscere San Giacomo e raccogliere aiuti nel corso della fiera locale. Con la piccola frazione del Comune di Ton c'è una sorta di legame nascosto, perché alcuni abitanti di San Giacomo sono originari di lì. Oggi, in municipio, ci sarà poi un'importante donazione. A mezzogiorno il sindaco Paolo Bocchi riceverà una delegazione dei Lions americani che consegneranno un assegno di diecimila dollari al Comune colpito dal terremoto.